



ISTITUTO COMPRENSIVO PETRITOLI

Via Agelli, 10 - 63848 Petritoli (FM) - Tel. 0734 658180

Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445

Sito web www.icpetritoli.edu.it – E-mail istituzionale

apic82700q@istruzione.it

PEC apic82700q@pec.istruzione.it



Prot.n. vedi segnatura

All'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

All'Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno – Fermo

Oggetto: Richiesta assegnazione organico aggiuntivo scuola dell'infanzia – tutela del tempo pieno, contrasto allo spopolamento e salvaguardia dei servizi educativi nei territori periferici

Il sottoscritto Dirigente Scolastico, in riferimento alla determinazione dell'organico della scuola dell'infanzia per l'a.s. 2026/2027, per l'Istituto Comprensivo di Petritoli, intende sottoporre alla cortese attenzione delle SS.LL. la seguente situazione.

L'istituto comprensivo è articolato in 6 plessi di scuola dell'infanzia, distribuiti in 5 comuni diversi, insistenti su un territorio con caratteristiche di area interna, connotato da bassa densità abitativa e progressivi fenomeni di spopolamento.

Le sezioni attive sono 7, tutte con funzionamento a 40 ore settimanali, servizio che rappresenta un elemento essenziale di sostegno alle famiglie e di tenuta del tessuto sociale locale.

L'organico assegnato consta di 12 docenti, per un monte ore complessivo pari a 300 ore settimanali, a fronte di un fabbisogno pari a 280 ore.

Si evidenzia tuttavia che tale apparente equilibrio è esclusivamente teorico e non risponde alle condizioni reali di funzionamento del servizio, fortemente condizionate dalla dispersione dei plessi su più comuni e dalla presenza di più sedi con una sola sezione.

In tale configurazione, la garanzia del tempo scuola a 40 ore richiede un'articolazione oraria complessa, con necessità di completamenti su più plessi e conseguenti criticità organizzative legate agli spostamenti del personale, alla continuità didattica e alla qualità del servizio.

In assenza di adeguato potenziamento dell'organico, l'istituzione scolastica si troverebbe nella condizione di dover prevedere una riduzione del tempo scuola (fino a 25 ore settimanali) in uno o più plessi già a partire dall'a.s. 2026/2027.

Tale riduzione determinerebbe effetti particolarmente rilevanti e non limitati al solo ambito scolastico, configurandosi come un fattore di squilibrio territoriale, in quanto:

- le famiglie sarebbero indotte a iscrivere i propri figli in plessi ubicati in altri comuni, spesso distanti dal luogo di residenza;

Firmato digitalmente da LUCIO PAOLO

~~APIC 827000 de A9BFGAA REGISTRO PROTOCOLLO 0003583 20/04/2026 VII - U~~
Si rappresenta che la riduzione del tempo scuola comporta una perdita progressiva di iscrizioni nei plessi interessati;

- verrebbe meno il principio di prossimità del servizio educativo, elemento fondamentale per le aree interne.

Si rappresenta, inoltre, che la riduzione del tempo scuola costituisce un elemento fortemente disincentivante per le iscrizioni e può innescare, in un arco temporale di uno-due anni scolastici, un significativo calo dell'utenza.

Tale dinamica espone concretamente alcuni plessi al rischio di sottodimensionamento e, conseguentemente, alla possibile chiusura definitiva, con perdita di un presidio educativo essenziale per i territori di riferimento.

La scuola dell'infanzia, nei contesti sopra descritti, non rappresenta soltanto un servizio educativo, ma un presidio sociale strategico, la cui presenza incide direttamente sulla permanenza delle famiglie nei territori e sulla loro attrattività.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che la riduzione del tempo scuola non costituisca una misura neutra sul piano organizzativo, ma un intervento con impatti strutturali negativi, in contrasto con gli obiettivi di:

- riequilibrio territoriale;
- contrasto allo spopolamento delle aree interne;
- garanzia dell'accesso equo ai servizi educativi;
- mantenimento dei presidi scolastici nei piccoli comuni.

Pertanto, al fine di assicurare la continuità del servizio a 40 ore settimanali su tutti i plessi e di prevenire processi di progressiva desertificazione scolastica, si chiede l'assegnazione di almeno un'unità di personale docente aggiuntiva per la scuola dell'infanzia.

Tale assegnazione si configura non come mero incremento quantitativo, ma come intervento necessario per garantire la sostenibilità organizzativa del servizio e la tenuta complessiva del sistema educativo territoriale.

Si resta a disposizione per eventuali approfondimenti e si confida in un favorevole accoglimento della presente richiesta.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucio Paolo

Firmato digitalmente da LUCIO PAOLO